

Nell'ambito delle iniziative del **Giorno del Ricordo 2018** propongono:

***Martedì 6 febbraio 2018** ore 17.30, Sala Didattica del Polo del '900, Via del Carmine 14, Torino

Presentazione del volume di Anna Maria Mori e Nelida Milani, *Bora. Il vento dell'esilio*, Marsilio, Venezia 2018. Alla presenza di Anna Maria Mori e con interventi di Guido Crainz, Enrico Miletto e studenti delle scuole torinesi IIS Avogadro, Liceo D'Azeglio, Liceo Gioberti.
Saluti di Sergio Soave, presidente del Polo del '900



Il prezioso scambio epistolare tra le due Autrici, che costituisce il volume, mette in evidenza le varie forme di esilio che toccano a chi parte e a chi resta.

Nel libro due donne che per anni hanno avuto paura a guardarsi indietro, quasi avessero preso alla lettera la leggenda di Orfeo che proprio per aver guardato indietro fu punito dagli dei, provano a ripercorrere le loro vite, dolorose e ingiuste, uguali e diverse. Una di qua e l'altra di là, provano a sovrapporre le loro vite e si accorgono, con dolore, che combaciano perfettamente; soprattutto nel dolore.

Due vite parallele e parallelamente sradicate: una dalla propria casa, dalla propria terra e dalla propria gente; l'altra dalla propria lingua, dalle proprie abitudini e dalla propria gente che partiva.

La partecipazione è libera. Tuttavia per la partecipazione di classi e gruppi di studenti è necessaria la prenotazione utilizzando la mail didattica@istoreto.it oppure al fax: 011-4360469

***Mercoledì 7 febbraio 2018** ore 9,00–13,00 Liceo Classico Massimo D'Azeglio- Aula Magna, Via Parini 8, Torino

Seminario di studi *Una narrazione a lungo mancata. Gli esodi del Novecento. In occasione del Giorno del Ricordo dell'esodo istriano, fiumano, dalmata*



Il seminario è particolarmente rivolto al mondo scuola, a cui la legge istitutiva del Giorno del Ricordo assegna importanti compiti nell'opera di memoria e di conoscenza delle tragiche vicende delle foibe, dell'esodo e "della più complessa vicenda del confine orientale". A distanza di alcuni anni dalla sua istituzione (l. 92/2004) si è ritenuto di offrire una nuova occasione di riflessione e di discussione che consenta ai docenti di integrare il canone della storia insegnata e agli studenti di disporre di chiavi esplicative di larga applicazione nella storia del secolo passato e del nostro incerto presente. A partire da un'introduzione sul significato del GdR nel calendario civile, il seminario affronterà i motivi di una narrazione a lungo mancata nella memoria collettiva e nella storia italiana e collocherà i fenomeni nell'ambito della storia europea del Novecento e dei ripetuti episodi espulsivi, avvenuti per lo più in condizioni di guerra e di crisi, ai danni di minoranze.

Foto:Archivio storico della Città di Torino, Fondo Gazzetta del Popolo

Per ragioni organizzative è richiesta l'iscrizione degli Insegnanti interessati di ogni ordine e grado e delle delegazioni di studenti delle Superiori all'indirizzo mail: didattica@istoreto.it oppure al fax: 011- 4360469

Programma del Seminario

*Una narrazione a lungo mancata. Gli esodi del Novecento. In occasione del
Giorno del Ricordo dell'esodo istriano, fiumano, dalmata*

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.30 Saluti

- Saluto istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte
- Sergio Michelangelo Blazina, Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte
- Antonio Vatta, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

Coordina e Introduce Claudio Dellavalle, Presidente ISTORETO

Ore 10,00 Relazioni

- *"Naufraghi della pace": gli spostamenti forzati di popolazione nell'Europa del secondo dopoguerra*". Guido Crainz, Università di Teramo

- *Profughi e accoglienza in Europa, dalla Prima guerra mondiale agli anni '90*. Stefano Gallo, Istituto di studi sulle società del Mediterraneo - Cnr

- *Arrivare, accogliere e dimenticare. L'assistenza ai profughi giuliano-dalmati e la loro rappresentazione nello spazio pubblico dell'Italia del dopoguerra*. Enrico Miletto, ISTORETO

- *Gli esodi di allora e gli esodi di oggi*. Marcello Flores, Direttore scientifico Istituto nazionale Ferruccio Parri

Tra le ragioni di questa nuova occasione di confronto e di studio la convinzione degli organizzatori che l'esodo giuliano dalmata non costituisca, infatti, solo una proposta per rammemorare - doverosamente - la smemorata storia italiana sulle ragioni degli esuli, a lungo dimenticati ed emarginati, ma anche per affacciare nei *curricula* della scuola temi che attraversano l'intero secolo passato e mostrano con rinnovato vigore nel nuovo millennio la loro persistenza.

Analizzare il caso giuliano dalmata nel quadro dei grandi spostamenti di popolazione, che segnarono la fine della seconda guerra mondiale, risulta particolarmente utile per illustrare pagine della storia europea lasciate ai margini della conoscenza e dei libri di testo dei vari paesi coinvolti in tali fenomeni.

La loro comprensione, viceversa, consentirebbe di unire punti diversi e distanti della storia europea, dagli esodi del Novecento al nostro presente, segnati da stati di guerra e guerra ai civili, che pongono in primo piano il prodursi e perfezionarsi di meccanismi espulsivi di massa, come fine o strumento della guerra.

Il seminario si concluderà con una comparazione degli esodi di allora e di oggi alla ricerca di assonanze, somiglianze e differenze, condotta con rigoroso metodo storico e con passione civile: l'una e l'altra necessarie "per aiutare a comprendere lo spessore problematico delle nuove emergenze" [R. Pupo, *Due vie per riconciliare il passato delle nazioni?*, in "Italia contemporanea" n. 282 dic.2016]

Per informazioni relative al seminario e all'iscrizione è disponibile l'indirizzo mail: didattica@istoreto.it oppure il fax al n° 011- 4360469 (all'attenzione del Settore Didattica)

Il seminario costituisce iniziativa di formazione per la quale è previsto l'esonero dal servizio (art. 64 CCNL 29/11/2007) e verrà rilasciato un certificato di partecipazione.

L'ISTORETO è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Miur (l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati)

Si ringrazia il Liceo Classico Massimo D'Azeglio per la collaborazione